



MEDACROSS
FREE CARE AND COACHING



**REPORT
ATTIVITÀ
2023**

CONTENUTI

03 CHI SIAMO

04 COME OPERIAMO

05 DOVE OPERIAMO

06 MYANMAR

07 PROGETTI MYANMAR

08 CLINICHE MOBILI IN MYANMAR

09 LE VOCI DEL NOSTRO STAFF IN
MYANMAR

10 TORINO-BIRMANIA

11 THAILANDIA

12 PROGETTI THAILANDIA

13 SOMALILAND

14 PROGETTI SOMALILAND

16 LE VOCI DEL NOSTRO STAFF IN
SOMALILAND

17 CLINICHE MOBILI IN SOMALILAND

18 SEMINARIO UNITO



CHI SIAMO



MedAcross è un'associazione senza scopo di lucro costituita nel **2016 a Torino** con l'obiettivo di fornire assistenza sanitaria in Paesi meno sviluppati, realizzando strutture sanitarie e facilitando l'accesso alle cure mediche e alla formazione sanitaria al fine di promuovere il diritto universale alla salute.

MedAcross immagina un futuro in cui tutti, anche le comunità più remote del mondo, **abbiano accesso alla prevenzione delle malattie, alle cure e ad un'alimentazione sicura**, nutriente e sufficiente, condizione essenziale per una buona salute.

Il nostro approccio distintivo si basa su tre pilastri fondamentali:

1. Formare il Personale Sanitario Locale: Crediamo che l'empowerment delle comunità passi attraverso la formazione

e lo sviluppo delle risorse locali. In collaborazione con le comunità, lavoriamo per formare personale sanitario locale affinché possa fornire cure di base e migliorare la salute a livello locale.

2. Progettare con le Comunità: Non imponiamo soluzioni preconfezionate. Al contrario, collaboriamo con le comunità per identificare le loro esigenze specifiche e sviluppare progetti sanitari su misura. Crediamo che solo attraverso questo approccio si possano ottenere risultati sostenibili e significativi.

3. Dialogare con i Sistemi Sanitari Locali: Collaboriamo attivamente con i sistemi sanitari dei Paesi in via di sviluppo per garantire che le cure di base siano accessibili a tutti. Oltre alle autorità locali, lavoriamo a stretto contatto con le ONG presenti sul campo per massimizzare i risultati di sviluppo.

COME OPERIAMO



Offriamo visite mediche e medicinali gratuiti ai pazienti che vengono curati nelle nostre strutture. Operiamo in contesti in cui anche la sanità ha un costo che ricade per la maggior parte direttamente sul cittadino, impedendo l'accesso alle cure di base alla popolazione più povera.



Raggiungiamo le comunità che vivono nei territori più isolati e che non possono recarsi negli ospedali per motivi logistici ed economici.



Curiamo chiunque abbia bisogno di aiuto, indipendentemente da età, genere, religione, etnia.

Garantiamo riservatezza ai nostri pazienti e li aiutiamo a gestire lo stigma sociale, nel caso di malattie socialmente non accettate.



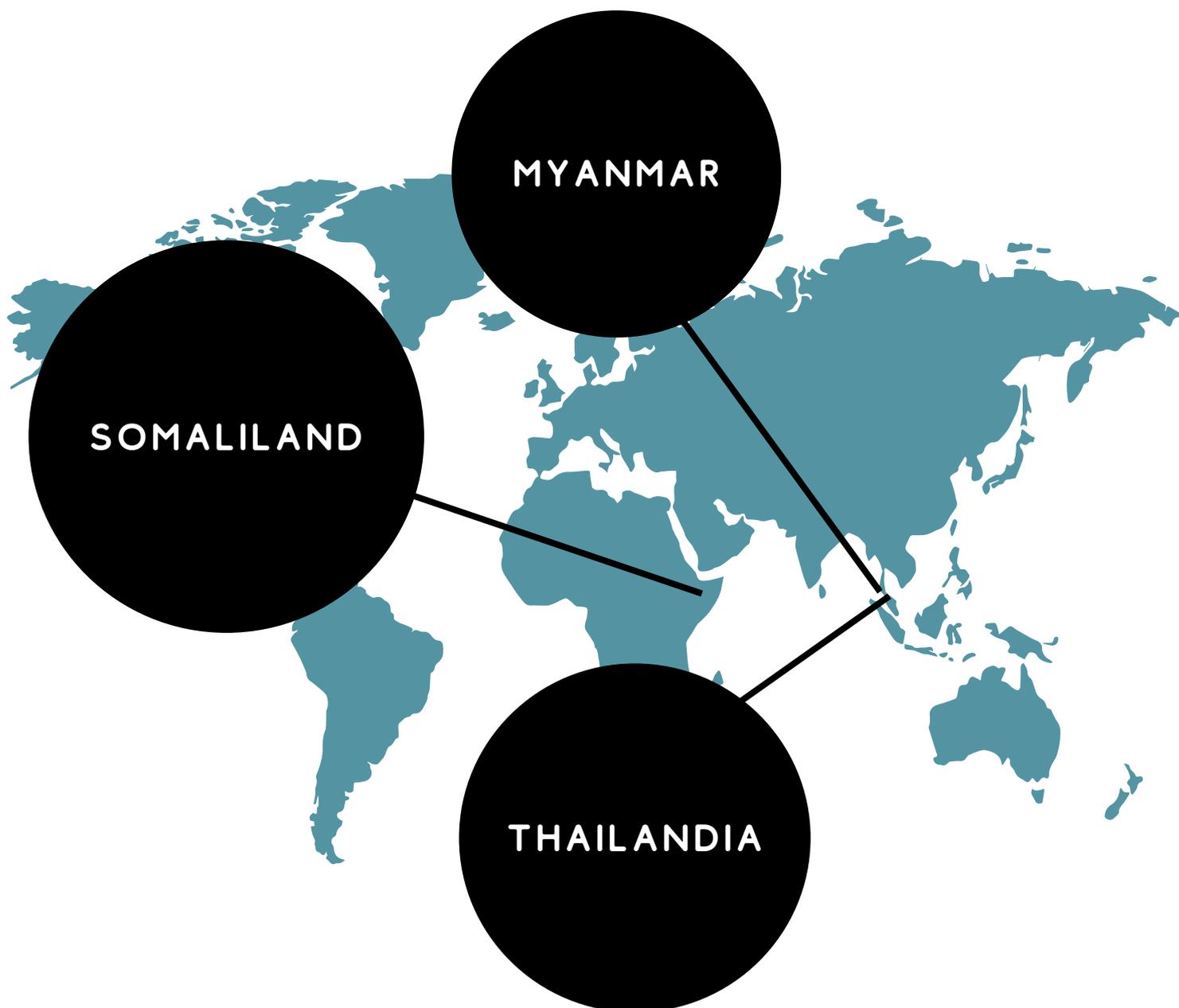
Assumiamo personale locale, formandolo con visite e corsi progettati da professori di medicina e infermieri volontari. In questo modo contribuiamo allo sviluppo del paese in cui operiamo.



Creiamo partnership con le organizzazioni locali e internazionali che operano in loco, per massimizzare l'impatto del nostro lavoro.



DOVE OPERIAMO



Nel 2023 si sono consolidate le nostre attività in Somaliland e Thailandia, dove interveniamo in assistenza degli sfollati che non hanno accesso alle cure sanitarie di base.

MedAcross continua ad operare in Myanmar, in cui è poco presente la cooperazione internazionale, per fornire assistenza alla popolazione durante il diffuso conflitto in corso. In tutti i contesti in cui realizziamo i nostri progetti abbiamo rafforzato il network con le organizzazioni non governative con cui condividiamo gli obiettivi di sviluppo internazionale e i metodi di cooperazione.

MYANMAR

Dal 1 febbraio 2021 il Myanmar è in una spirale discendente di disordine politico e sociale, da quando la giunta militare birmana ha proclamato lo stato di emergenza in seguito ad un colpo di stato con il quale ha ripreso il potere.

Attualmente il paese è in uno stato di aperta guerra civile, una guerra complessa tra esercito nazionale e milizie etniche che si estende a macchia di leopardo e si caratterizza come particolarmente violento nelle aree rurali e di confine del Paese, tra cui l'area di Kawthaung in cui dal 2016 sono attivi i progetti sanitari di MedAcross. I civili vivono ormai da oltre tre anni in uno stato di emergenza: più di 700.000 sono le persone sfollate a causa del con-flitto, il 40% della popolazione vive in condizione di povertà e si stima che oltre 18 milioni di persone si trovino in situazione di bisogno umanitario.

Ad oggi, oltre un terzo dei villaggi in cui MedAcross ha attivato negli anni servizi di supporto sanitario non esiste più.

Vedendo le loro terre sfollate, bruciate, bombardate e trasformate in area di guerra, migliaia di birmani fuggono ogni giorno cercando riparo nella vicina Thailandia che però non riconosce loro lo status di rifugiati.

Nonostante ciò, durante il 2023 lo staff sanitario di MedAcross ha portato avanti i programmi sanitari, fornendo supporto in particolare a donne, bambini e pazienti con malattie croniche.

PROGETTI MYANMAR



CLINICA MOBILE

Le attività di clinica mobile hanno fornito assistenza gratuita a 5.090 pazienti di 21 villaggi rurali, isole remote e piantagioni del distretto di Kawthaung. Le condizioni degli abitanti delle aree rurali sono in costante peggioramento, anche a per via della sempre più scarsa presenza di presidi sanitari nel Paese, della mancanza di materiali e personale sanitario negli ospedali e della scarsa reperibilità di medicinali nelle farmacie (molte strade sono interrotte a causa del conflitto, che causano difficoltà negli approvvigionamenti).

SALUTE SESSUALE

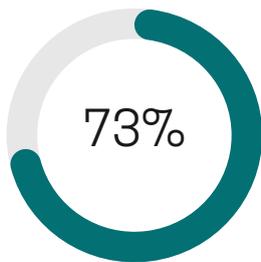
Il progetto di salute sessuale e riproduttiva avviato a novembre 2021 e finanziato da UN Women con fondi del WPHF, si è concluso nel corso del 2023 per un totale di 18 mesi di attività, 6.818 visite mediche gratuite, 7.484 kit di igiene e contraccezione contenenti sapone, assorbenti igienici e condom distribuiti e formazione di 57 Community Health Volunteers su tematiche di salute sessuale e riproduttiva.



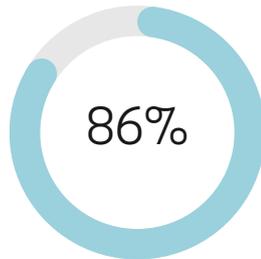
FORMAZIONE DI COMUNITÀ

La formazione dei volontari di comunità è volta al riconoscimento e alla gestione delle principali malattie trasmissibili e croniche (come diabete e ipertensione), oltre alla formazione sul primo soccorso, rendendo le comunità più consapevoli e autonome. Inoltre, ciò permette al team sanitario di restare in contatto con i pazienti che necessitano di controlli e terapie regolari, anche durante i periodi di interruzione dei collegamenti per via della guerra civile e/o della stagione dei monsoni. Attraverso la rete di volontari che rileva i parametri vitali dei pazienti e comunica con il team sanitario, da cui riceve le terapie da distribuire ai pazienti, è stato possibile fornire supporto costante a più di 400 pazienti diabetici ed ipertesi.

CLINICHE MOBILI IN MYANMAR



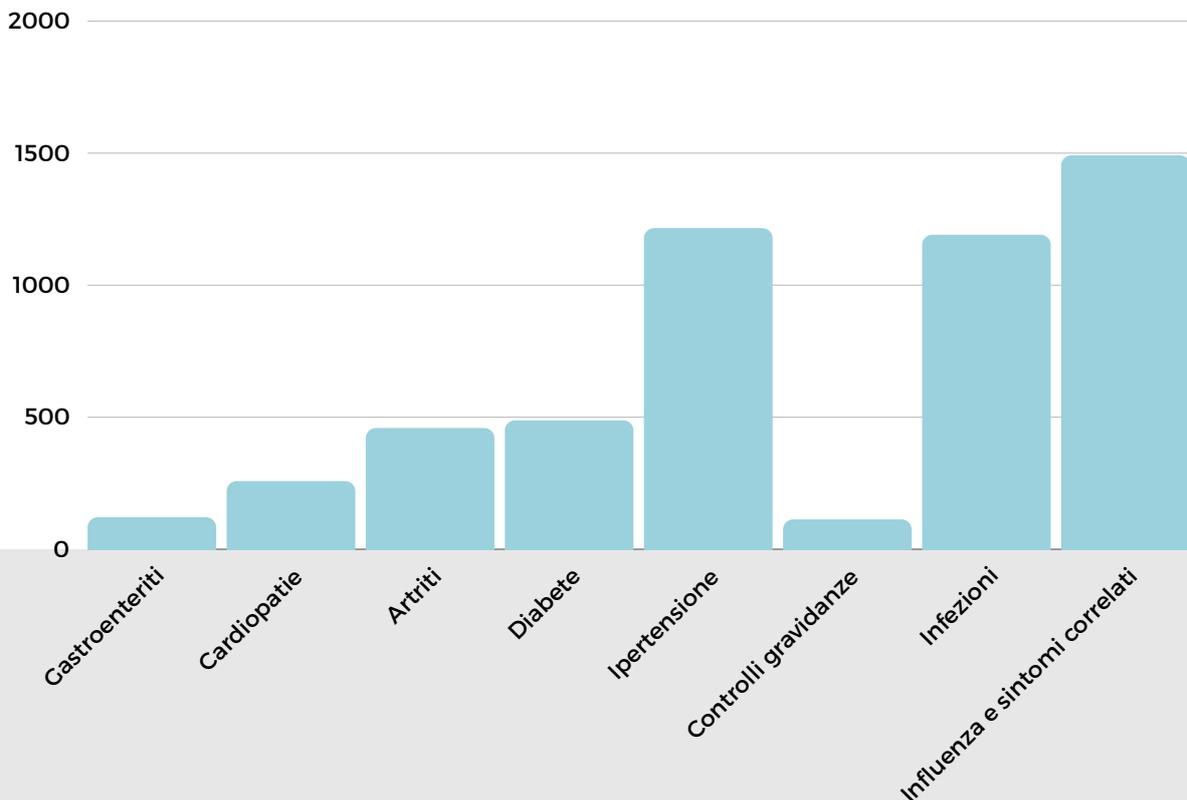
PAZIENTI
DONNE



PAZIENTI
ADULTI

Dalle analisi cliniche interne nel 2023 abbiamo rilevato delle informazioni di base sulla composizione dei pazienti che incontriamo durante le Cliniche Mobili in Myanmar. Si evince che più della metà delle persone curate è di genere femminile e che accedono ai servizi sanitari prevalentemente pazienti tra i 20 e i 60 anni di età.

PRINCIPALI PATOLOGIE CURATE



LE VOCI DEL NOSTRO STAFF IN MYANMAR



DR. SHAWNNO NO NO KO - MEDICAL DOCTOR

Molte persone in Myanmar stanno affrontando una grande crisi sotto vari aspetti. Il nostro Team medico offre a ogni paziente, indipendentemente dalla sua posizione o dalle circostanze, la possibilità di ricevere servizi di assistenza sanitaria attraverso la nostra clinica mobile, la clinica fissa e i progetti specializzati per la salute delle donne. Il nostro obiettivo è quello di fornire agli individui le conoscenze e le risorse necessarie per condurre una vita più sana attraverso sessioni di sensibilizzazione sulla salute.

MR. MYO MIN THIT - HEAD NURSE

Nel progetto di Salute Sessuale abbiamo sostenuto molte attività utili come la distribuzione di medicine, kit igienici per donne che vivono in comunità rurali e abbiamo offerto corsi di formazione per i villaggi. In Myanmar, la popolazione ha molto bisogno di questo sostegno. Prego che continueremo ancora il nostro lavoro in futuro.



MRS. ZIN MAR SOE - COMMUNITY HEALTH WORKER

Dove vivo ci sono molte persone malate di ipertensione e diabete. Queste malattie durano tutta la vita, i pazienti si trovano in difficoltà ad acquistare i medicinali. Alcuni di loro dipendono dalle loro famiglie mentre altri devono lavorare ma con grandi difficoltà. Al momento sto prestando servizio come volontaria per la mia comunità aiutandola ad ottenere le cure di cui le persone hanno bisogno.



TORINO BIRMANIA

Trecento anni di amicizia.

Le relazioni tra Italia e Myanmar hanno radici lontane: dai religiosi barnabiti, che nel Settecento si erano prodigati in Myanmar, a quelli della Congregazione degli Oblati di Maria Vergine che partirono all'inizio dell'Ottocento dal Piemonte. Tra gli italiani che prestarono la loro opera nel paese merita di essere ricordata la figura del cuneese Padre Paolo Abbona, che lo studioso birmano Vivian Ba definì "the greatest and most Burmanised of the Oblates of Turin".

Come missionario Padre Abbona fece costruire scuole, ospedali, chiese; come diplomatico seppe anche distinguersi in delicate missioni tra inglesi e corte birmana. Nominato nel 1856 Plenipotenziario del re di Sardegna, si guadagnò la stima del primo ministro inglese, lord Palmerston, e la collaborazione di Camillo Benso, Conte di Cavour.

In campo economico Padre Abbona predispose il Trattato di Commercio e Amicizia tra il Regno d'Italia e l'impero birmano, firmato poi nel 1971.

La costituzione dell'Italia Myanmar Business Council e della Camera di Commercio Italia-Myanmar, nel decennio scorso a Torino, sono tesi a rafforzare il legame culturale ed economico tra i paesi.

THAILANDIA

A seguito dalla crisi del 2021, la migrazione birmana verso la Thailandia si è intensificata esponenzialmente. Nel 2022 circa 3.7 milioni di migranti vivevano in Thailandia, di cui 79.28% birmani, escludendo tutti i migranti birmani che soggiornano nel paese clandestinamente. A questi numeri, nel 2023 si sono aggiunti oltre 1.3 milioni di migranti birmani, di cui il 17% intende rimanere in Thailandia permanentemente. La maggior parte dei migranti entra in Thailandia attraverso canali illegali per via dell'alto costo necessario per procurarsi un permesso di lavoro e delle difficoltà nell'ottenimento dello status di rifugiato. Inoltre, le minoranze etniche del Myanmar sono spesso sprovviste di documenti d'identità, senza i quali l'immigrazione legale è impossibile. Gli elevati costi del viaggio, necessari per attraversare il confine, assorbono spesso l'intera somma ricavata dalla vendita di tutte le loro proprietà in Myanmar. Per questo motivo molti migranti contraggono debiti per raggiungere il territorio thailandese e cadono vittime di usurai e traffici illeciti al confine. Si stima che 2 milioni di migranti attualmente lavorino in contesti pericolosi e senza alcun accesso a servizi di base, per se stessi e per le proprie famiglie.

I migranti birmani e i loro figli nati in Thailandia non godono del servizio sanitario nazionale, pertanto si recano in ospedale solo in casi di estrema emergenza ma i costi possono arrivare ad esaurire per intero il salario medio mensile di un lavoratore illegale.



PROGETTI THAILANDIA



CLINICA MOBILE E FORMAZIONE

Per raggiungere la popolazione di migranti birmani che vive e lavora in Thailandia, in particolare nella provincia confinante di Ranong, abbiamo esteso il modello della Clinica Mobile birmana. Qui le comunità birmane vivono separate dalla popolazione locale, in compound limitrofi ai cantieri edili, ai porti o all'interno di piantagioni di palma da olio e gomma.

Insieme al partner locale Diocesan Social Action Center (DISAC), abbiamo fornito visite gratuite a 202 pazienti birmani senza assistenza medica di base in Thailandia.

Contestualmente, sono stati formati 20 membri delle stesse comunità come Community Health Volunteers circa tematiche quali HIV, malattie a trasmissione sessuale, prevenzione di malattie trasmissibili e non, unitamente a nozioni di nutrizione.

MAPPATURA DELLE COMUNITA' COSTIERE

Nel 2023 è stato svolto uno studio di fattibilità sul territorio thailandese attraverso una mappatura delle comunità thailandesi e birmane presenti nelle provincie di Phang Nga e Ranong, oltre che delle organizzazioni attive sul territorio.

Tale studio, finanziato da Landesa, è stato portato avanti in prospettiva di una pianificazione di medio/lungo termine delle attività di MedAcross nella regione, e in Thailandia in particolare, con un approccio One Health, su tematiche che riguardano sicurezza alimentare e nutrizione per le comunità vulnerabili in collaborazione con organizzazioni e partners con specifiche competenze ambientali.



SOMALILAND

Negli ultimi decenni, il Somaliland è stato colpito da emergenze climatiche e insicurezza alimentare, causando significative migrazioni interne verso i centri urbani. Nel 2023, circa 2,9 milioni di persone vivevano in campi per sfollati interni in Somalia/Somaliland, di cui 557.000 in 183 campi nel Somaliland stesso. La siccità prolungata ha spinto la popolazione dalle aree rurali verso i centri urbani in cerca di cibo e acqua. Inoltre la regione presenta la seconda più alta prevalenza di denutrizione al mondo (48,7% per il periodo 2020-2022) e il secondo più alto tasso di mortalità infantile (11,2% nel 2021). Sei stagioni consecutive di piogge al di sotto della norma hanno reso quasi impossibile la produzione agricola e l'allevamento.

Il contesto del Somaliland è caratterizzato da crisi umanitarie multidimensionali dovute non solo a disastri naturali, bensì anche da conflitti. Infatti, le emergenze causate dagli shock climatici, dalla siccità e dai recenti conflitti nella regione di Sool hanno aumentato la portata e gli effetti dei bisogni umanitari, oltre a incrementare il numero di sfollati.

Tra settembre e novembre 2023, il Somaliland ha affrontato una grave epidemia di Dengue, che ha colpito oltre il 30% dei bambini nell'area di Hargheisa. In Somaliland, il tasso di mortalità neonatale è di 40 su 1.000 bambini nati vivi. I principali fattori di rischio che contribuiscono all'arresto della crescita nei bambini sono la cattiva salute materna, la mancanza di accesso alle strutture di assistenza prenatale, l'inadeguatezza delle pratiche di alimentazione e l'insufficienza delle infrastrutture e delle strutture sanitarie. Med-Across si inserisce in questo contesto con le sue attività di clinica mobile pediatrica nei campi profughi e di rafforzamento del reparto di Neonatologia del principale ospedale pediatrico del Somaliland.

PROGETTI SOMALILAND



CLINICA MOBILE

Il servizio di clinica mobile raggiunge 4 campi per sfollati interni alla periferia della città di Hargeisa (Digaale, Malowle, Qalax e Nasa Hablood C), che distano tutti tra i 30-45 minuti di macchina dall'unico ospedale pediatrico del Paese, il MAS Children Teaching Hospital. Il servizio garantisce visite mediche due volte al mese, con trattamenti gratuiti e – in caso di necessità – il trasporto dei pazienti più critici presso il MAS Hospital. In un anno abbiamo visitato più di 4.900 bambini e bambine, attivando 20 trasporti di emergenza. Nello stesso anno abbiamo apportato significative migliorie per lo stoccaggio delle medicine destinato alla clinica mobile.

PROGETTO FINANZIATO DA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

SENSIBILIZZAZIONE NEI CAMPI PROFUGHI

Nell'anno 2023 abbiamo implementato 4 campagne di sensibilizzazione sulle malattie comuni dei campi profughi (diarrea, patologie respiratorie, scabbia, dengue), consegnando 3.302 volantini per ridurre l'incidenza, grazie all'identificazione di metodi di prevenzione, riconoscimento della sintomatologia e alla comunicazione con i nostri medici e/o centri di salute del campo.

Le campagne informative e di sensibilizzazione hanno raggiunto più di 3.300 persone nei campi sfollati.

PROGETTO FINANZIATO DA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI



PROGETTI SOMALILAND



FORMAZIONE A DISTANZA

Nel 2023, abbiamo implementato il primo modulo del corso di formazione a distanza grazie al contributo di 15 medici, infermieri e infermiere italiane. Il primo modulo del corso – che ha previsto 12 lezioni - è stato aperto per il personale medico-infermieristico somalo sulle procedure di intervento neonatologico utilizzate negli ospedali italiani e riadattate al contesto di Hargeisa e del MAS-CTH.

PROGETTO FINANZIATO DA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

SUPPORTO OSPEDALE PEDIATRICO MAS-CTH

Nel 2023, il progetto “Upgrading Somaliland Pediatric Health Care Services Quality” ha garantito il ricovero e le cure a più di 4.000 bambini e bambine attraverso il finanziamento del 17,5% del personale medico-infermieristico dell'ospedale pediatrico MAS di Hargeisa.

PROGETTO FINANZIATO DA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI



ACQUISTO ATTREZZATURA MEDICA PER IL REPARTO DI NEONATOLOGIA

Nell'anno 2023, l'attività di rafforzamento del reparto di neonatologia è stata realizzata attraverso la consegna e installazione di 3 isole neonatali, 1 otoscopio, 4 monitor, 1 oftalmoscopio, 3 ambu bag con mascherine di diversa misura, 1 fototerapia doppia, saturimetri e sensori neonatali per il reparto di Neonatologia dell'ospedale MAS-CTH.

PROGETTO FINANZIATO DA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

LE VOCI DEL NOSTRO STAFF IN SOMALILAND

DR. SHIINE - MEDICAL DOCTOR

Nel 2023, nel Somaliland si sono verificate gravi epidemie come la febbre dengue. Uno dei principali ospedali che ha accolto i bambini colpiti dalla dengue e ha fornito cure adeguate, in particolare ad Hargheisa, è stato l'ospedale MAS.

Per quanto riguarda il distance learning promosso in collaborazione fra Medacross e le autorità dell'ospedale MAS, abbiamo pianificato di aggiornare le competenze e le conoscenze del personale ospedaliero (medici e infermieri). Dopo un anno dall'inizio delle lezioni, le conoscenze e le competenze del personale sanitario del MAS sono cambiate positivamente e i pazienti stanno usufruendo di servizi sanitari di buona qualità nel reparto di neonatologia.



APDIRACHED APDISALAM - LOGISTICIAN

I campi per sfollati interni di Hargheisa hanno scarsi servizi sanitari e carenza di cibo con conseguente malnutrizione, soprattutto nei bambini.

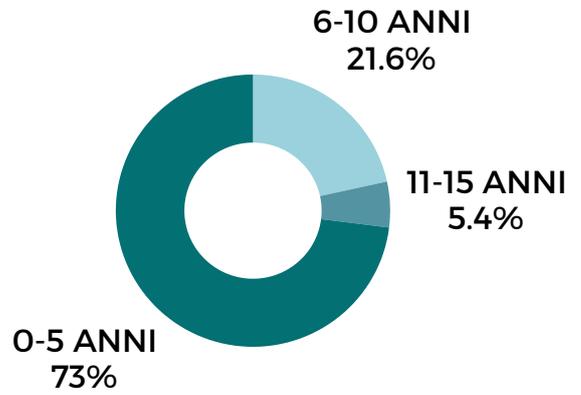
MedAcross fornisce assistenza sanitaria gratuita ai bambini di quattro campi con l'obiettivo di migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria per tutti i bambini dei campi sfollati. Nel 2023, ogni mese abbiamo servito 450 bambini vulnerabili che vivono nei campi sfollati di Hargheisa.



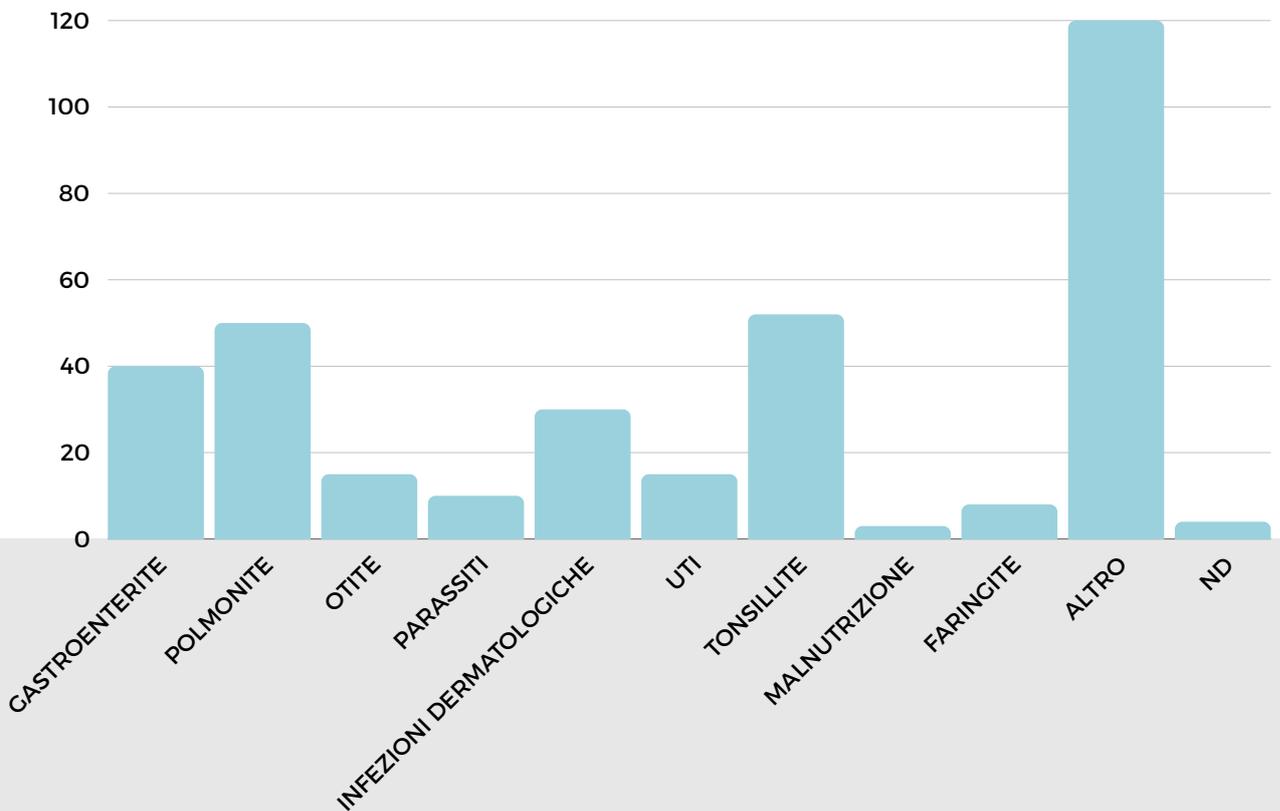
CLINICHE MOBILI IN SOMALILAND



PAZIENTI
DONNE



PRINCIPALI PATOLOGIE CURATE



SEMINARIO UNITO

MedAcross è attiva nel consolidamento del legame tra l'accademia e il mondo della cooperazione internazionale con l'obiettivo di creare un ponte per futuri professionisti motivati e preparati ad affrontare le sfide globali.

Per questo motivo, anche nel 2023 abbiamo collaborato con l'Università di Torino realizzando un seminario per 10 studenti e studentesse di Cooperazione Internazionale.

Il seminario si è concentrato sul Myanmar, concludendosi con un workshop di due giorni sulla progettazione.

Insieme ai docenti dell'Università di Torino abbiamo fornito le informazioni di contesto del Paese, concentrandoci sul ruolo delle ONG nel fornire assistenza in situazioni di estrema vulnerabilità.

Durante il workshop, gli studenti e le studentesse hanno avuto l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite, lavorando in gruppo alla stesura di progetti.

Questo esercizio pratico è stato valutato come particolarmente efficace da studenti e studentesse che hanno potuto applicare le competenze teoriche, affinando le loro capacità di progettazione e gestione dei progetti di cooperazione internazionale.

Per MedAcross, questa collaborazione rappresenta un'opportunità preziosa per un continuo confronto con nuove prospettive e idee innovative, stimolando riflessioni sulle nostre metodologie operative.